



COMITATO DEI SINDACI

Deliberazione n° 12

del 13.04.2023

Oggetto: Fondi POC 2014-2020 - D.G.R. 1790 del 27.12.2022, D.G.R. 128 del 14.02.2023 e Decreto n. 14 del 22.02.2023: Piano non autosufficienza 2023 - approvazione

L'anno 2023, il giorno 13 del mese di Aprile, tramite piattaforma Zoom, in seguito a convocazione, si è riunito il Comitato dei Sindaci nelle persone dei signori:

Cognome e nome	Comune	Qualifica
Calamita Mariano	Appignano	Sindaco
Calvigioni Nelia	Corridonia	Assessore delegato
D'Alessandro Francesca	Macerata	Vice Sindaco
Marcatiili Ilenia	Mogliano	Assessore delegato
Acciarresi Katia	Montecassiano	Assessore delegato
Santinelli Matteo	Petriolo	Sindaco
Menichelli Antonella	Pollenza	Assessore delegato
Moretti Luana	Treia	Assessore delegato
Giubileo Paolo Francesco	Urbisaglia	Sindaco

Presenti n. 9

Funge da Segretario il Coordinatore d'Ambito, dott.ssa Carla Scarponi.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la Presidenza, in qualità di Vice Sindaco del Comune di Macerata, Francesca D'Alessandro.

IL COMITATO DEI SINDACI

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1790 del 27.12.2022, "L.R. 32/2014 – Fondo regionale per le non autosufficienze – Criteri di riparto delle risorse tra gli Ambiti Territoriali Sociali e modalità di utilizzo del Fondo regionale per le non autosufficienze – annualità 2022. Interventi a favore delle persone "anziane non autosufficienti" e delle persone con "disabilità gravissima", che prevede, a favore della popolazione anziana non autosufficiente, i seguenti interventi:

- Assegno di cura: intervento rivolto ad anziani ultra65enni non autosufficienti che usufruiscono di funzioni assistenziali da parte di familiari, anche non conviventi, o da parte di assistenti familiari in possesso di regolare contratto di lavoro. Si tratta di un contributo mensile di importo pari ad € 200,00 concesso direttamente dall'ATS ai beneficiari. Per l'erogazione della misura di assegno di cura va utilizzato pari e non meno del 30% dell'importo complessivamente messo a disposizione agli Ambiti Territoriali Sociali per gli interventi a favore degli anziani non autosufficienti;
- Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD): intervento gestito dai Comuni o dagli Ambiti Territoriali Sociali rivolto unicamente ad anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti. Il SAD è costituito da un insieme di interventi di natura socio-assistenziale, tra loro coordinati e integrati, erogati al domicilio del beneficiario volto prevalentemente a soddisfare bisogni essenziali come il governo della casa, la cura della persona, le relazioni umane. Per lo svolgimento di tale servizio va utilizzato pari e non meno del 30% dell'importo complessivamente messo a disposizione dagli Ambiti Territoriali Sociali per gli interventi a favore degli anziani non autosufficienti.

Analizzata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 128 del 14.02.2023 "Programmazione degli interventi "anziani non autosufficienti" e "disabilità gravissima" – annualità 2022 con risorse a valere sul Programma operativo complementare – POC Marche 2014 – 2020" con cui la Regione Marche ha stabilito che le risorse relative agli interventi "Anziani non autosufficienti" e "Disabilità gravissima" annualità 2022 sono a valere sui fondi POC Marche 2014/2020 in luogo del Fondo regionale per la non autosufficienza;



Analizzato il “Piano Non Autosufficienza - Anziani XIV Annualità 2023” elaborato dall’Ufficio di Ambito in collaborazione con l’Ufficio di Piano, tenuto conto delle risorse assegnate, e ritenuto rispondente alle necessità del territorio;

A unanimità di voti, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. Approvare il “Piano non autosufficienze anno 2023 - XIV annualità”, che si allega al presente atto quale parte integrante.
2. Ripartire il Fondo regionale per la non autosufficienza, a valere sui Fondi POC 2014-2020 di € 148.573,84 nella seguente modalità:

Interventi	Ipotesi di riparto	
Assegno di cura 2023	70%	€ 104.001,69
SAD Demenze	30%	€ 44.572,15
Totale	100%	€ 148.573,84

3. Stabilire che eventuali ulteriori fondi trasferiti dalla Regione Marche e finalizzati alla non autosufficienza – anziani, saranno ripartiti nel medesimo peso percentuale sopra riportato (70% destinati all’assegno di cura 2023 e 30% destinati all’intervento “SAD demenze” per l’anno 2023) purché le modalità di utilizzo stabilite dagli atti regionali siano le medesime previste per il fondo in oggetto.
4. Dare incarico all’Ufficio comune di Ambito di provvedere agli atti amministrativi necessari alla realizzazione del Piano stesso.

Il Coordinatore
(Dott.ssa Carla Scarponi)

Il Presidente
(Francesca D’Alessandro)



PIANO NON AUTOSUFFICIENZA ANZIANI - XIV ANNUALITÀ - ANNO 2023

Fondi regionali per non autosufficienza – anziani

In applicazione della D.G.R. n. 1790 del 27.12.2022, della D.G.R. n.128 del 14.02.2023 e del Decreto del Dirigente del settore contrasto al disagio n. 14 del 22.02.2023

CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.

La Regione Marche con L.R. 32/2014, ha istituito il “Fondo per gli anziani non autosufficienti” per rafforzare gli interventi socio-assistenziali volti a garantire l’autonomia e la permanenza a domicilio della persona non autosufficiente e per offrire adeguato sostegno alle loro famiglie. Il Ministero, nelle more del perfezionamento del PNNA 2022 – 2024 (approvato con DPCM del 3.10.2022 G.U. n. 294 del 17.12.2022) e dei conseguenti trasferimenti delle risorse finanziarie, ha “autorizzato” le regioni ad utilizzare risorse proprie per garantire gli interventi anche di natura monetaria.

La Regione Marche con la Delibera di Giunta regionale n. 1790 del 27.12.2022, “L.R. 32/2014 – Fondo regionale per le non autosufficienze – Criteri di riparto delle risorse tra gli Ambiti Territoriali Sociali e modalità di utilizzo del Fondo regionale per le non autosufficienze – annualità 2022. Interventi a favore delle persone “anziane non autosufficienti” e delle persone con “disabilità gravissima”, assegna e indica i requisiti di cui al Fondo regionale per la non autosufficienza – anziani, tale Fondo anticipa e integra le risorse nazionali del Fondo per la non autosufficienza.

Con la **Delibera di Giunta regionale n. 128 del 14.02.2023** “Programmazione degli interventi “anziani non autosufficienti” e “disabilità gravissima” – annualità 2022 con risorse a valere sul Programma operativo complementare – POC Marche 2014 – 2020” la Regione Marche ha stabilito che le risorse relative agli interventi “Anziani non autosufficienti” e “Disabilità gravissima” annualità 2022 sono a valere sui **fondi POC Marche 2014/2020 in luogo del Fondo regionale per la non autosufficienza**, quest’ultimo fondo è da intendersi, in base alla citata DGR, quale fondo POC Marche 2014/2020.

Gli interventi relativi agli “Anziani non autosufficienti” e “Disabilità gravissima” sono in capo agli Ambiti Territoriali Sociali che attivano le procedure territoriali in coerenza con le disposizioni regionali. Gli stessi AA.TT.SS. riporta la norma, in base alla Legge 234/2021 (finanziaria 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022 – 2024), realizzano i LEPS (Livelli essenziali delle prestazioni sociali) che sono costituiti da interventi, servizi, attività e dalle prestazioni integrate che la Repubblica assicura (in base all’articolo 117 della Costituzione lettera M) con carattere di universalità su tutto il territorio nazionale per garantire qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione, prevenzione, eliminazione o riduzione delle condizioni di svantaggio e di vulnerabilità.

I LEPS sono realizzati dagli Ambiti Territoriali Sociali che “costituiscono la sede necessaria nella quale programmare, coordinare e gestire gli interventi, i servizi e le attività utili al raggiungimento dei LEPS medesimi” (Articolo 1 comma 160 L. 234/2021), favorendo il percorso di integrazione tra sociale e sanitario in applicazione del PNNA 2022 – 2024.

I LEPS si suddividono in:

- LEPS di erogazione: SAD, ADI, servizi sociali di sollievo e supporto.
- LEPS di processo: accesso, prima valutazione, valutazione multidimensionale, PAI, monitoraggio esiti di salute;

In merito all’attuazione del LEPS di processo la Regione Marche con nota mail del 7.03.2023, precisa quanto segue:

- la sua realizzazione, così come previsto dal Piano Nazionale per la non autosufficienza – PNNA 2022/2024, deve avvenire in maniera graduale nel corso del triennio;
- deve essere sostenuto da un Accordo di collaborazione ATS – Distretto sanitario che preveda le modalità di realizzazione dello stesso nell’ambito di un percorso assistenziale integrato, come stabilito dal PNNA 2022/2024;
- l’applicazione del LEPS di processo e in particolare le attività da realizzare nell’ambito del PUA dipende dall’effettiva assunzione di assistenti sociali presso gli ATS;
- la piena realizzazione del LEPS di processo secondo quanto stabilito dal PNNA 2022/2024, è condizionata dall’effettiva funzionalità delle equipe integrate e delle Case di Comunità, presso cui operano i PUA;
- il LEPS di processo come i LEPS di erogazione saranno oggetto di approfondimento in sede di Piano regionale per



la non autosufficienza 2022/2024.

Gli interventi riguardano:

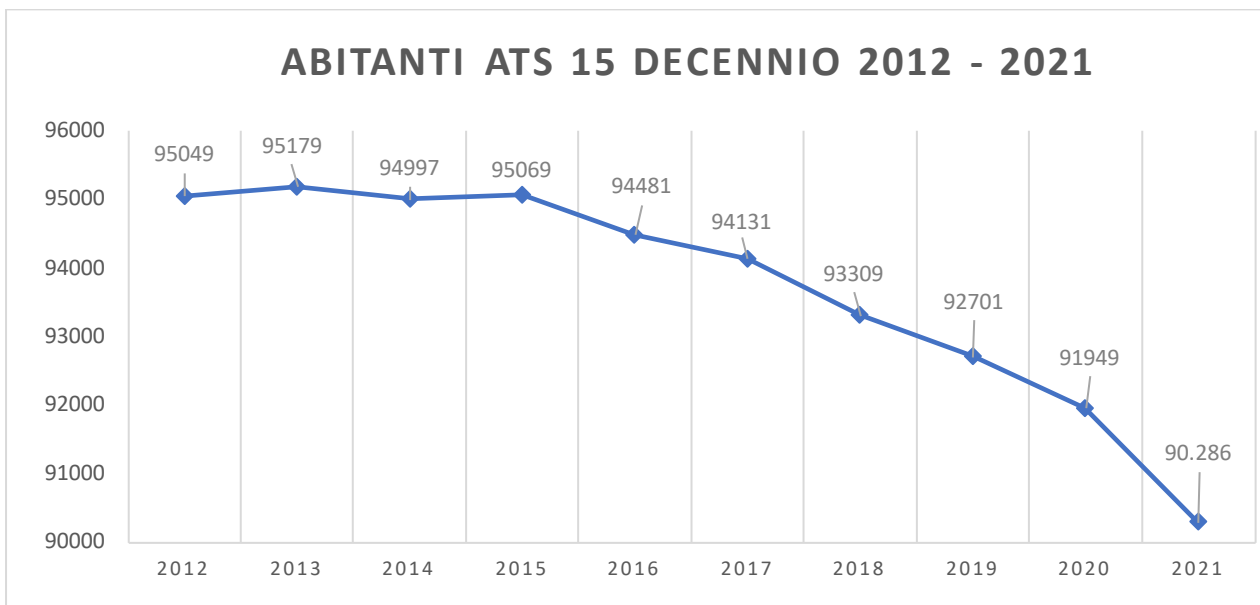
- **Assegno di cura:** intervento rivolto ad anziani ultra65enni non autosufficienti che usufruiscono di funzioni assistenziali da parte di familiari, anche non conviventi, o da parte di assistenti familiari in possesso di regolare contratto di lavoro. Si tratta di un contributo mensile di importo pari ad € 200,00 concesso direttamente dall'ATS ai beneficiari. Per l'erogazione della misura di assegno di cura va utilizzato pari e non meno del 30% dell'importo complessivamente messo a disposizione agli Ambiti Territoriali Sociali per gli interventi a favore degli anziani non autosufficienti.
- **Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD):** intervento gestito dai Comuni o dagli Ambiti Territoriali Sociali rivolto unicamente ad anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti. Il SAD è costituito da un insieme di interventi di natura socio-assistenziale, tra loro coordinati e integrati, erogati al domicilio del beneficiario volto prevalentemente a soddisfare bisogni essenziali come il governo della casa, la cura della persona, le relazioni umane. Ogni ATS gestisce il servizio adottando propri regolamenti. Il servizio può essere gestito direttamente dall'ATS oppure affidato a terzi con procedure previste da norme di legge. Ogni regolamento di ATS definisce la percentuale di contribuzione del beneficiario in riferimento all'ISEE. Per lo svolgimento di tale servizio va utilizzato **pari e non meno del 30% dell'importo** complessivamente messo a disposizione dagli Ambiti Territoriali Sociali per gli interventi a favore degli anziani non autosufficienti.

CONTESTO DEMOGRAFICO DI RIFERIMENTO DELL'ATS 15.

I dati demografici confermano che le Marche sono una tra le regioni più anziane d'Italia: l'età media di 46,8 anni¹ è più elevata del valore medio nazionale (46 anni²).

Elevati sono sia l'indice di dipendenza strutturale, pari a 60 individui non autonomi per ragioni demografiche (età ≤ 14 anni e età ≥ 65 anni) ogni 100 individui potenzialmente indipendenti (età 15-64 anni), sia l'indice di vecchiaia pari a 196 anziani ogni 100 giovani.³ L'invecchiamento della popolazione, la mancanza di ricambio generazionale (il calo delle nascite) e l'emigrazione della popolazione attiva (specie nelle sue componenti più giovani,) hanno portato ad un generale spopolamento del territorio, come mostra il grafico sottostante che fotografa la situazione negli ultimi 10 anni.

ABITANTI ATS 15 DECENNIO 2012 - 2021



4

¹ Fonte Istat: dato al 1/1/2022.

² Fonte: Dato anno 2022 – INAPP Istituto nazionale analisi politiche pubbliche.

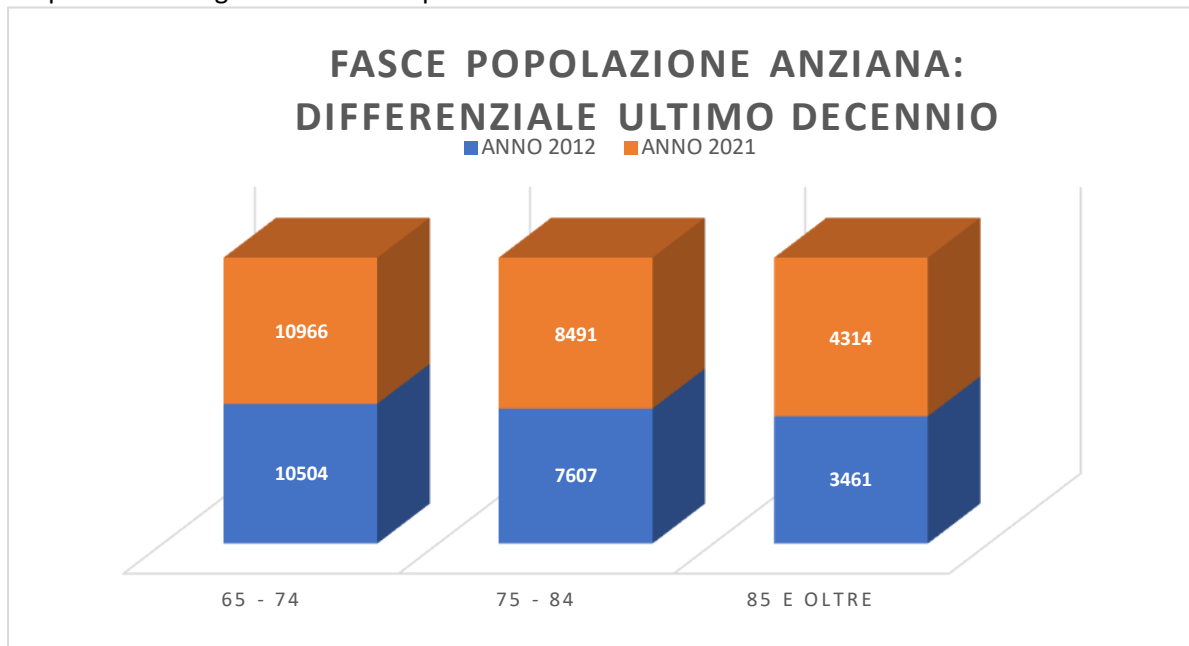
³ Estratto del Piano sociale regionale 2020/2022 approvato con Delibera del Comitato dei Sindaci n. 2 del 7.04.2022

⁴ Fonte: sito internet Istat. www.demo.istat.it

Focus demografia over65 nell'ATS 15.

Nell'ATS 15 la fascia di età **over 65**, rappresenta una corposa fetta della popolazione con una percentuale del **25,95%**⁵ sul totale dei residenti nel territorio dell'ATS: dato superiore dell'intera Regione Marche (25,19%) e del dato nazionale del 23,5%) la più alta a livello UE. A ciò si aggiunge l'indice di dipendenza degli anziani, cioè lo squilibrio (in termini, percentuali) tra popolazione attiva e anziana, che nella Regione Marche è del 40% mentre il dato nazionale è di quattro punti percentuale inferiore.

Focalizzandoci sui dati della popolazione residente nel nostro ATS, il differenziale, dato dal confronto dall'anno 2012 al 2021, attesta una **crescita di 2.199 persone nella fascia over65**. Come mostra il grafico sotto riportato, la fascia degli ultra75 e in particolare degli ultra85enni è quella attualmente in aumento.



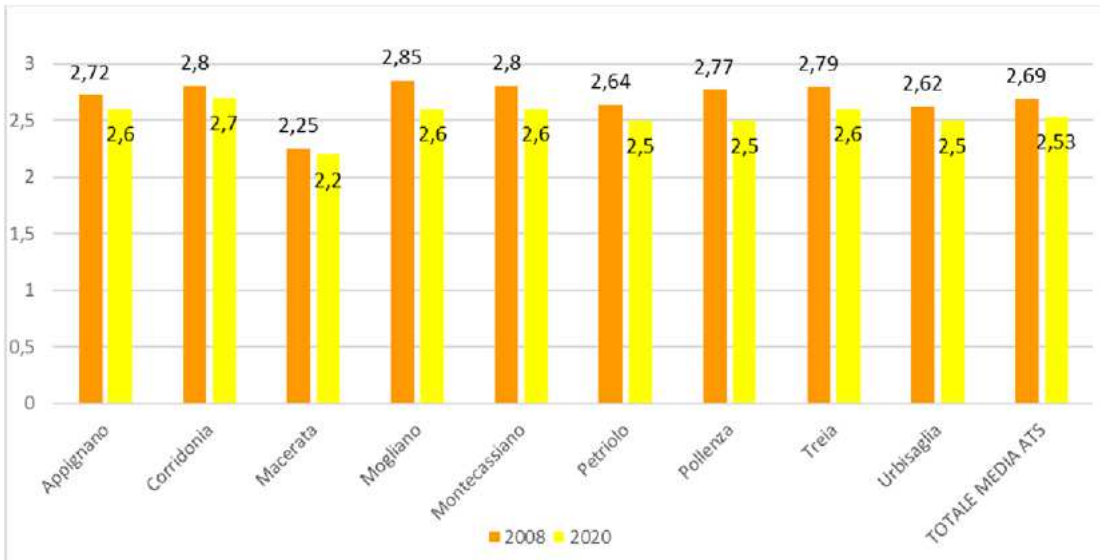
Tale dato pone attenzione sul bisogno sociale di risposte a favore di questa fascia fragile di popolazione (**ultra85enne**) e verosimilmente dove vi è maggiore presenza di **comorbidità**; ciò ha comportando un **aumento di fabbisogno** dei servizi residenziali o di sostegno alla domiciliarità a favore delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie.

La **crescente e improcrastinabile domanda di cura** ha così dovuto trovare risposte nell'impegno diretto dei familiari o, più spesso, del **"familiare"** (a fronte della crescita dei **nuclei unifamiliari** e del costante declino delle nascite). Un familiare che si prende prioritariamente cura, sovente in totale solitudine o con l'apporto di lavoro privato di cura (badanti/assistenti familiari) anche dei figli adolescenti⁶ (le cosiddette famiglie sandwich) è esposto a fenomeni di burn out e di isolamento sociale. Nel corso della decennale esperienza per gli interventi di cui al presente piano, è emerso che i caregiver siano mogli (meno frequentemente mariti) e figlie, si pone un problema di **sbilanciamento di genere** oltre che sostenibilità nell'attuale assetto del welfare, incentrato sulla cura svolta dalla famiglia, che va e andrà sempre più sostenuta.

Ecco un grafico che mostra un impoverimento nel numero dei componenti dei nuclei familiari:

⁵ Estratto del Piano sociale d'Ambito 2021-2022 approvato con Delibera del Comitato dei Sindaci n. 2 del 7.04.2022

⁶ Estratto dall'articolo "Lavoro di cura, genere e rapporti intergenerazionali: la necessità di un cambiamento profondo" rivista: Percorsi di secondo welfare pubblicata il 27.03.2023



I fattori sopra citati, ovvero il **calo della popolazione**, l'**aumento della fascia over85** e l'assottigliamento dei nuclei familiari ovvero dei **nuclei unifamiliari**, espongono le famiglie, e i caregiver di riferimento, alla **crescita esponenziale del carico di cura** e assistenza che le espongono ai rischi di *burn out* e di isolamento sociale. Tale fenomeno del *burn out* è caratterizzato dall'aumento della sensazione di isolamento e di "esaurimento" delle risorse individuali sia psicologiche, emotive e fisiche.

ASSEGNO DI CURA ANNO 2023

Anche per il corrente anno 2023, a norma della Delibera di Giunta regionale n. 1790 del 27.12.2022, è prevista la prosecuzione della misura di Assegno di cura rivolta ad anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti che usufruiscono di funzioni assistenziali da parte dei familiari, anche non conviventi o da parte di assistenti domiciliari in possesso di regolare contratto di lavoro.

Tale intervento si caratterizza per essere **un supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia** eventualmente anche **con trasferimenti monetari nella misura in cui gli stessi siano funzionali all'acquisto di servizi di cura e assistenza domiciliare o alla fornitura diretta degli stessi da parte di familiari o vicinato sulla base del piano personalizzato**.

L'Assegno di cura, infatti, mira a valorizzare il lavoro definito per l'appunto "di cura" erogato dalla famiglia, da una rete formale/informale di supporto (vicinato, volontariato di prossimità, ecc) o da un assistente familiare, in possesso di regolare contratto di lavoro, che fornisca supporto e aiuto alla persona anziana che vive nel suo abituale domicilio. Si incentiva, in tal modo, il mantenimento della persona anziana non autosufficiente nel suo contesto di vita e di relazione.

Di seguito uno schema che riporta le domande pervenute, le ammesse, ecc nel corso degli ultimi cinque anni.

	Assegno di cura anno 2018	Assegno di cura anno 2019	Assegno di cura anno 2020	Assegno di cura anno 2021	Assegno di cura anno 2022
n. domande pervenute	n. 228	n. 173	n. 195	n. 239	n. 257
n. domande ammesse in graduatoria	n. 218	n. 172	n. 194	n. 236	n. 248
n. assegni concessi (beneficiari contributo economico)	n. 111	n. 90	n. 107	n. 165	n. 171
Range Isee domande ammesse in graduatoria	€ 0,00 € 10.729,57	€ 0,00 € 10.380,96	€ 0,00 € 10.078,63	€ 718,89 € 14.059,33	€ 0,00 € 16.418,43



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia
ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

Valutazioni svolte - PAI effettuati (compresi subentranti)	n. 124	n. 112	n. 137	n. 211	n. 224
---	--------	--------	--------	--------	--------

In applicazione della DGR 1790 del 27.12.2022 – allegato A, questo ATS 15 applicherà quanto riportato dalla normativa di cui al paragrafo 3.a.4. relativo a “Procedure di gestione del contributo”, che sinteticamente, pongono in capo all’ATS le seguenti attività:

- Avviso pubblico nel quale dovranno essere specificate le caratteristiche e gli obiettivi che si intendono raggiungere con tale misura;
- Gestione in forma associata della misura: Istruttoria delle domande, approvazione della graduatoria redatta sulla base del minore valore Isee e dell’età maggiore in caso di parità di Isee e liquidazione ai beneficiari;
- Presa in carico della situazione da parte dell’Assistente sociale dell’Ambito e alla successiva verifica circa la possibilità di accesso al PAI e di un Patto per l’Assistenza domiciliare sottoscritto dal Coordinatore d’Ambito.



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia
ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

ASSEGNO DI CURA 2023

ai sensi della D.G.R. 1790/2022, D.G.R. 128/2023

e del Decreto del Dirigente Settore contrasto al disagio n. 14 del 22.02.2023

FINALITÀ DELL'INTERVENTO	Tale misura è rivolta ad anziani ultra65enni non autosufficienti che usufruiscono di funzioni assistenziali da parte dei familiari, anche non conviventi, o da parte di assistente domiciliare in possesso di regolare contratto di lavoro.
DESTINATARI	Sono destinatari dell'assegno di cura 2023, n. 173 beneficiari ultra 65enni e non autosufficienti le cui famiglie attivano interventi di supporto assistenziale gestiti direttamente dai familiari stessi, anche non conviventi, o attraverso assistente domiciliare in possesso di regolare contratto di lavoro, in questo modo la persona anziana non autosufficiente è mantenuta nel proprio contesto di vita e di relazioni nell'ambito di un programma complessivo di assistenza domiciliare denominato "Piano Assistenziale Individualizzato" (PAI) predisposto dal Servizio Sociale di residenza o domicilio, in accordo con le Unità Valutative Integrate per i casi di particolare complessità.
TEMPISTICHE PRESENTAZIONE DOMANDA DI ACCESSO	È possibile presentare domanda di accesso a partire da maggio 2023 per 30gg.
DURATA DELL'INTERVENTO ENTITÀ DEL CONTRIBUTO ECONOMICO	I contributi di cui all'intervento Assegno di cura 2023, pari a € 200,00 mensili sono riferiti all'anno solare 2023. La graduatoria unica di ATS, redatta sulla base del minore valore Isee e dell'età maggiore in caso di parità di Isee, è riferita all'intero anno solare 2023, ed è approvata dal Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale n. 15.
CRITERI DI ACCESSO	<p><u>Alla data indicata nel bando emanato dall'Ambito Territoriale Sociale, la persona anziana assistita deve:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- aver compiuto 65 anni ed essere in vita. <u>Non è possibile presentare domande di accesso per persone anziane decedute;</u>- essere dichiarata non autosufficiente con certificazione di invalidità al 100% (vale la certificazione di invalidità anche per il caso di cecità);- aver ricevuto il riconoscimento definitivo dell'indennità di accompagnamento (non saranno ammesse a contributo le domande che avranno in corso di valutazione il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento); vige, in ogni caso, l'equiparabilità dell'assegno per l'assistenza personale continuativa erogato dall'INAIL se rilasciato a parità di condizioni dell'indennità di accompagnamento dell'INPS e alternativo alla stessa misura;- essere in possesso dell'indicatore della situazione economica equivalente – ISEE (valutazione DSU);- essere residente, nei termini di legge, in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 15 ed ivi domiciliata (non saranno accoglibili le domande di coloro che vivono in modo permanente in strutture residenziali di cui alla LR n. 21/2016). In caso di anziani residenti nelle Marche ma domiciliati fuori Regione, la possibilità di concedere l'assegno di cura vale solo in caso di Comuni confinanti con la Regione Marche;- usufruire di un'adeguata assistenza presso il proprio domicilio o presso altro domicilio privato nelle modalità verificate dall'assistente sociale dell'Ambito Territoriale Sociale di riferimento, assieme all'Unità Valutativa Integrata (UVI) di cui l'assistente sociale è componente, per i casi di particolare complessità. <p>In caso di presenza di più soggetti non autosufficienti nello stesso nucleo familiare viene concesso un <u>massimo di due assegni</u> utilizzando come titolo di precedenza l'età maggiore e, a parità di età, la valutazione dell'assistente sociale dell'Ambito Territoriale Sociale in merito alla gravità delle condizioni di salute e del conseguente maggiore bisogno di assistenza.</p>
MODALITÀ DI	Il richiedente l'assegno di cura 2023, può essere, la persona anziana, in qualità di diretto



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

<p>PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA</p>	<p>interessato, quando in grado di determinare e gestire le decisioni che riguardano la propria assistenza e la propria vita, oppure:</p> <ul style="list-style-type: none">- i familiari (coniugi, figli o altri familiari fino al quarto grado) o soggetti delegati dalla persona anziana;- il soggetto incaricato della tutela dell'anziano (amministratore di sostegno, tutore, curatore) in caso di incapacità temporanea o permanente. <p>Per accedere all'assegno di cura 2023, è necessario che il richiedente presenti autonomamente la domanda <u>esclusivamente per via telematica</u>, su piattaforma messa a disposizione da questo ATS, tramite SPID del richiedente o con la CIE, CNS/TS-CNS/CIE. <u>Non sarà possibile presentare la domanda in forma cartacea o accettare quelle pervenute con modalità diversa.</u></p> <p>Per accedere alla citata piattaforma telematica, è necessario digitare nei motori di ricerca il seguente link: https://sociali.comune.macerata.it/sicare/benvenuto.php oppure mediante accesso al sito www.ats15.it o inquadrando il QR Code inserito nell'avviso.</p> <p>Il richiedente deve essere in possesso della seguente certificazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- copia del documento d'identità sia di chi presenta domanda sia della persona anziana;- certificazione di invalidità al 100%;- possesso dell'indennità di accompagnamento;- indicatore della situazione economica equivalente - ISEE (valutazione DSU). L'ATS attiverà controlli a campione sulle dichiarazioni Isee ai sensi della normativa vigente.
<p>A CHI POSSO CHIEDERE INFORMAZIONI</p>	<p>È possibile richiedere supporto per la presentazione della domanda all'Ufficio di Promozione Sociale (UPS) dell'Ambito Territoriale Sociale presente in ognuno dei nove Comuni dell'ATS 15 o all'Ufficio di Ambito Territoriale Sociale n. 15 al numero 0733.256291 o 0733.256344 o alla mail: assegnodicura@comune.macerata.it.</p>
<p>CAUSE DI ESCLUSIONE, INCOMPATIBILITÀ ED ESCLUSIONE DALL'ASSEGNO DI CURA 2023</p>	<p><u>Cause di esclusione.</u> Saranno escluse le domande di accesso:</p> <ul style="list-style-type: none">- pervenute dopo la conclusione dei termini indicati nell'avviso pubblico relativo all'intervento "assegno di cura 2023";- non presentate utilizzando la piattaforma Sicare e il relativo riconoscimento di identità digitale;- non complete della documentazione richiesta e riportata nel paragrafo "Modalità di presentazione della domanda". <p><u>Cause di incompatibilità.</u> La misura di <i>Assegno di cura</i> è <u>alternativa</u> (ovvero incompatibile) con il servizio "SAD Demenze" di cui al presente Piano (il diritto all'assegno di cura decorrerà dal momento di interruzione del "SAD demenze" successivo all'approvazione della graduatoria), i Servizi domiciliari attivati e gestiti dal Comune di residenza e con l'intervento <i>Home Care Premium</i> effettuato dall'INPS; è inoltre <u>alternativa</u> all'intervento "Disabilità gravissima" e al progetto "Vita indipendente".</p> <p><u>Cause di interruzione:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- l'assegnatario viene inserito in maniera permanente presso una struttura residenziale;- accesso del beneficiario al "SAD demenze" di cui al presente Piano;- venir meno delle condizioni previste all'atto di sottoscrizione degli impegni assunti coi destinatari dei contributi nell'ambito del <i>Piano di assistenza individualizzato</i> e del <i>Patto per l'assistenza</i>;- venir meno delle condizioni di accesso e, in genere, delle finalità previste dall'intervento;- rinuncia scritta del beneficiario;

COMUNE DI MACERATA
Protocollo Interno N. 35222/2023 del 21-04-2023
Doc. Principale Class. 7.15 - Copia Documento



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

	- decesso del beneficiario.
CAUSE DI SOSPENSIONE	L'assegno di cura 2023 viene sospeso in caso di ricovero temporaneo del beneficiario presso strutture ospedaliere residenziali per periodi superiori a 30 giorni, qualora il supporto assistenziale di cui al Patto per l'assistenza venga meno durante il periodo di ricovero.
CHI È AUTORIZZATO A RISCOUTERE L'ASSEGNO	È autorizzato a riscuotere l'assegno: <ul style="list-style-type: none">- nel caso di anziano non autosufficiente capace di intendere e volere: l'anziano stesso indicato come beneficiario o, in caso di impossibilità, persona appositamente delegata;- nel caso di anziano non autosufficiente incapace di intendere e volere: il soggetto incaricato alla tutela dell'anziano (tutore, amministratore di sostegno, ecc).
PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA	La pubblicazione della graduatoria dei beneficiari avverrà sul sito istituzionale dell'ATS 15: www.ats15.it . <i>Il richiedente potrà visualizzare la sua posizione in graduatoria tramite il numero di ID o numero di protocollo, non verrà inviata comunicazione scritta al domicilio del richiedente.</i>

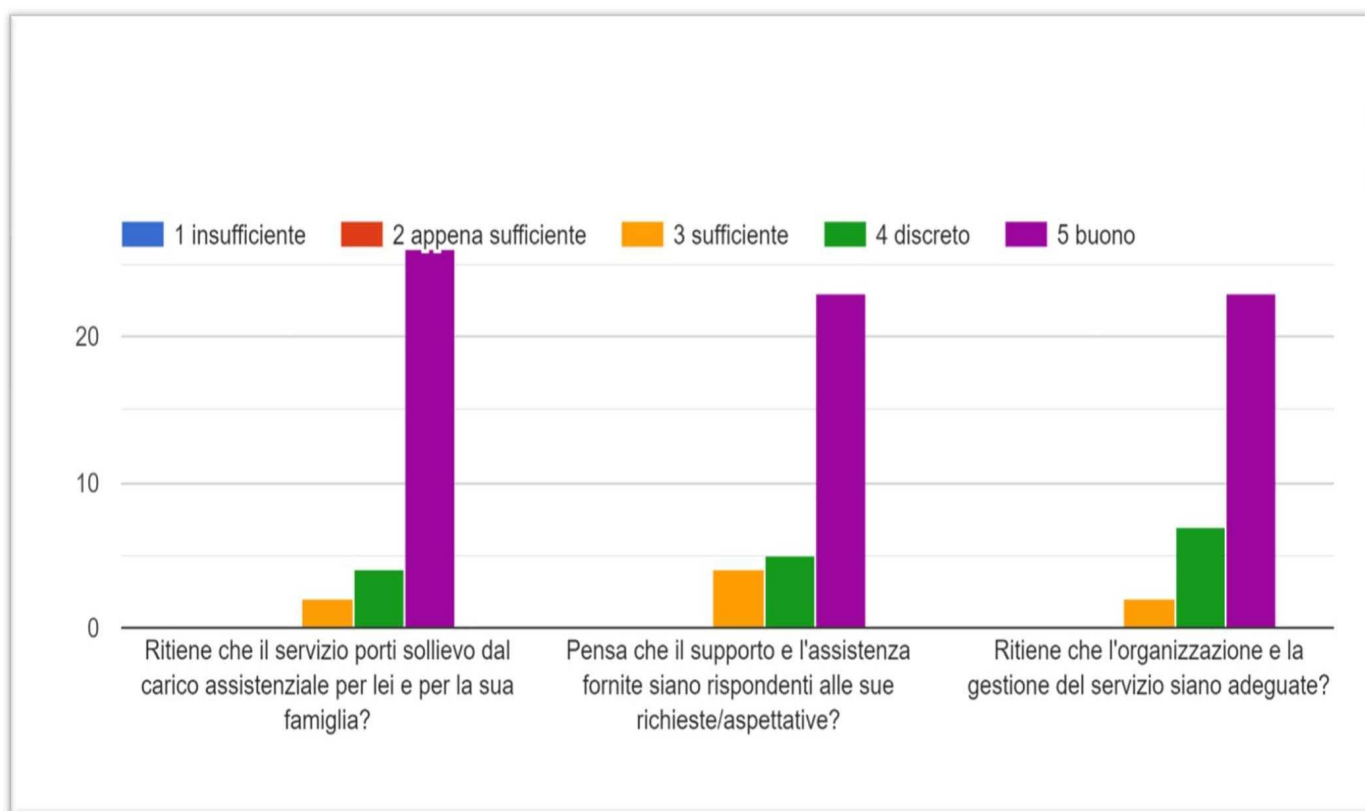
PROGETTO SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE ANNO 2023

Anche per il corrente anno 2023, è prevista la stabilizzazione dei Servizi di assistenza domiciliare (SAD) gestiti dagli Ambiti e rivolti unicamente agli anziani ultra65enni in condizioni di parziale o totale non autosufficienza. Il SAD va finalizzato a favorire la permanenza nel proprio ambito familiare e sociale migliorando la sua qualità di vita, nonché quella della famiglia di appartenenza.

Nel 2022 sono state prese in carico n. 45 persone anziane e le loro famiglie, gli utenti sono così suddivisi per Comune di residenza:

Comune di:	Utenti in carico:
CORRIDONIA	10
MACERATA	25
APPIGNANO	2
POLLENZA	3
TREIA	2
URBISAGLIA	1
MOGLIANO	2

Per l'anno 2022 si è ritenuto opportuno rilevare anche a livello qualitativo il Servizio SAD con la registrazione del "grado di soddisfazione" degli utenti con indagine telefonica e in un caso tramite mail, a risposta anonima, svolta dall'A.S. Sara Barbalarga, nel periodo dal 24.01.2023 al giorno 1.02.2023 a n. 32 famiglie in carico al 7.02.2023 (a n. 2 famiglie non è stato possibile somministrare il questionario in quanto in un caso l'anziano non è supportato da un caregiver familiare e nell'altro perché attualmente il servizio non viene erogato a seguito di ricovero dell'anziana). Nel grafico si mostrano i risultati:



Le risposte singole, raccolte in formato anonimo, sono disponibili agli atti d'ufficio.

	Tipo di risposta					Totale	% giudizio buono sul totale ⁷
	Insufficiente 1	Appena sufficiente 2	Sufficiente 3	Discreto 4	Buono 5		
Ritiene che il servizio porti sollievo dal carico assistenziale per lei e la sua famiglia?	0	0	2	4	26	32	81,25
Pensa che il supporto e l'assistenza fornite siano rispondenti alle sue richieste/aspettative?	0	0	4	5	23	32	71,87
Ritiene che l'organizzazione e la gestione del servizio siano adeguate?	0	0	2	7	23	32	71,87

Anche per l'anno 2022 è stata svolta la **formazione a favore delle operatrici domiciliari**, svolta da giugno a ottobre 2022 per un totale di n. 6 incontri⁸. Sono state invitate le 30 assistenti domiciliari impiegate nel servizio e in media hanno partecipato n. 22 operatrici, circa il 70% delle operatrici coinvolte.

Data	Titolo formazione svolta	Formatore
23.06.2022	"Meridiana informa"	Dott.ssa Melissa Forcina
28.06.2022	"I temi della cura: fragilità e demenza"	Dott.ssa Letizia Colluccini
14.07.2022	"La giusta distanza: il ruolo dell'empatia"	Dott.ssa Letizia Colluccini
26.07.2022	"Come la comunicazione influenza il nostro comportamento"	Dott.ssa Letizia Colluccini
19.10.2022	"Conoscenza ed importanza dei gruppi diauto mutuo aiuto nel sostegno delle operatrici domiciliari"	Dott. Samuele Lampa Associazione Auto Mutuo Aiuto Macerata
24.10.2022	"I temi della cura: fragilità e demenza (seconda parte)"	Dott.ssa Letizia Colluccini

Si sono realizzate inoltre:

- n. 5 **consulenze psicologiche** con valutazione a domicilio su due famiglie. In una famiglia la psicologa ha fatto n. 3 accessi e in un'altra n. 2 accessi;
- corso "**Un gesto che cura**" formazione familiari e caregiver con Associazione AFAM, circa 12/15 persone hanno partecipato a ciascun incontro.

⁷ Nell'ultimo trimestre dell'anno 2019, per il progetto "Servizio di assistenza domiciliare a favore di anziani affetti da Alzheimer o altre forme di demenza" sono stati somministrati n. 52 questionari di "customer satisfaction" a familiari di anziani utenti del servizio (anche più di uno per nucleo familiare), da ciò è emerso che il 66,67% degli intervistati ha mostrato un livello di soddisfazione di grado buono (voto 5) del Servizio erogato. Rispetto alle cause di insoddisfazione vengono individuate come più frequenti il monte orario settimanale di assistenza a disposizione e la possibilità di usufruire di un'assistenza socio sanitaria (es OSS).

⁸ In occasione del "Tavolo della rete della protezione e dell'Inclusione sociale" realizzato il 16.12.2022 e organizzato dall'ATS 15, si è presentato un video esplicativo dell'attività formativa svolta. Dal video emerge l'alto tasso di adesione delle operatrici domiciliari e la qualità dell'offerta formativa realizzata.



"Un gesto di cura"

CORSO APERTO A TUTTA LA CITTADINANZA INTERESSATA AI TEMI LEGATI ALLA
DEMENTIA ED ALL'ALZHEIMER

MARTEDI 31 GENNAIO ORE 17.30 - 19.30

Come funziona la memoria e cosa succede alle capacità cognitive nella demenza?

Dott.ssa Susanna Cipollari - Neuropsicologa
Presso Sala Polivalente IRCR - Piazza Mazzini, 34

MARTEDI 7 FEBBRAIO ORE 17.30 - 19.30

Il modello bio - psico sociale

Dott.ssa Ludovica Capponi - Psicologa
Presso Sala Polivalente IRCR - Piazza Mazzini, 34

MARTEDI 14 FEBBRAIO ORE 17.30 - 19.30

Il comportamento come espressione di un bisogno

Dott.ssa Susanna Cipollari - Neuropsicologa
Presso Sala Polivalente IRCR - Piazza Mazzini, 34

MARTEDI 21 FEBBRAIO ORE 17.30 - 19.30

La terapia farmacologica. Limiti e potenzialità

Dott. Eugenio Pucci - Neurologo
Presso Sala Polivalente IRCR - Piazza Mazzini, 34

MARTEDI 28 FEBBRAIO ORE 17.30 - 19.30

Segni da riconoscere e semplici rimedi per migliorare lo stato di salute.

Dott.ssa Ismaela Bonfrati - Infermiera
Presso Sala Polivalente IRCR - Piazza Mazzini, 34

VENERDI 3 MARZO ORE 17.30 - 19.30

Cosa ti preparo per pranzo? Luci ed ombre sul momento del pasto.

Dott.ssa Susanna Cipollari - Neuropsicologa
Presso Circolamento AFAM - Via dei Velini, 19/A

VENERDI 10 MARZO ORE 17.30 - 19.30

Difficoltà motorie e demenze: come muoversi in sicurezza.

Dott.ssa Alessia Micci - Fisioterapista
Presso Circolamento AFAM - Via dei Velini, 19/A

MARTEDI 14 MARZO ORE 17.30 - 19.30

Lo stress e le risorse di chi assiste.

Dott.ssa Ludovica Capponi - Psicologa
Presso Circolamento AFAM - Via dei Velini, 19/A

MARTEDI 21 MARZO ORE 17.30 - 19.30

L'assistenza legale alle famiglie delle persone affette da demenza.

Dott.ssa Nicoletta Cornelli - Avvocato
Presso Circolamento AFAM - Via dei Velini, 19/A

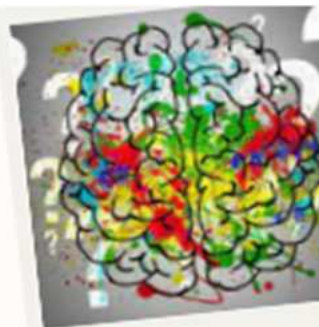
PER INFO E ISCRIZIONI

(a soli fini organizzativi):

ATS N. 15 - 0733/256291 - ambitosociale@comune.macerata.it

IRCR SOCIAL POINT - Piazza mazzini, 37-38 - 0733/263026 -

ircrsocialpoint@gmail.com



**ASSISTENZA DOMICILIARE A FAVORE DEGLI ULTRA 65ENNI AFFETTI DA UNA FORMA DI DEMENZA
- PROGETTO 2023 -
ai sensi della D.G.R. 1790/2022, D.G.R. 128/2023
e del Decreto del Dirigente Settore contrasto al disagio n. 14 del 22.02.2023**

DESTINATARI	Anziani ultrasessantacinquenni in condizioni di parziale o totale non autosufficienza (invalidità pari o superiore al 67%) ai sensi del DPCM 159/2013 affetti da Alzheimer o altre forme di demenza e residenti in uno dei nove Comuni dell'ATS 15.
OBIETTIVI	<p>Il supporto domiciliare, specificatamente rivolto ad anziani affetti da Alzheimer o altre forme di demenza, consente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Favorire la domiciliarità quale modalità assistenziale attenta allo spazio di vita della persona, in grado di contrastare l'istituzionalizzazione ed evitare accessi ospedaliere/o ricoveri impropri; ▪ Ridurre l'isolamento della persona fragile e prevenire l'insorgere di eventi di emergenza sociale; ▪ Supportare la famiglia nello svolgimento di compiti assistenziali, fornendo sollievo e strumenti utili per la gestione dell'anziano con malattie cronico – degenerative che richiedono cure gravose in termini di tempo e di stress; ▪ Garantire prestazioni personalizzate, programmate sulla base della valutazione professionale dell'assistente sociale, attraverso la stesura di un PAI attento a garantire il mantenimento dell'autonomia residua della persona; ▪ Rafforzare ed ampliare la rete territoriale dei servizi domiciliari socio – assistenziali volti ad aumentare la qualità della vita dell'anziano nell'intimità della propria casa.
INDICATORI DI QUALITA'	<p>Gli indicatori di qualità si configurano in un ampliamento dell'offerta in termini qualitativi, in particolare si offre la possibilità di supportare le famiglie, non solo per i bisogni assistenziali relativi all'anziano/a ma ampliando le risposte in termini di supporto e consulenza rivolte alle stesse. Le attività mireranno a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ampliare formazione del personale impiegato nel servizio: sarà implementata la formazione rivolta alle operatrici domiciliari ed alle assistenti sociali case manager, inserendo focus specifici sulla malattia di Alzheimer e consigli pratici sul trattamento delle demenze e delle peculiarità della malattia. - Attivare una o più prestazioni aggiuntive fornite tramite le seguenti attività: gruppi AMA, consulenze psicologiche personalizzate, formazione/informazione sulla demenza dei familiari/caregiver di riferimento.
REQUISITI DI ACCESSO	<p>Per accedere al SAD è necessario presentare, assieme alla modulistica prevista dal bando, la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Certificazione di invalidità civile uguale o superiore al 67%; ▪ Certificazione prodotta dal Medico di Medicina Generale o dal Centro Disturbi Cognitivi e Demenze attestante la patologia di Alzheimer o altre forme di demenza; ▪ Dichiarazione Sostitutiva Unica attestante la richiesta dell'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) calcolato ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 e del D.M. 101 del 09 Agosto 2019. <p>Si specifica che il servizio è gratuito fino ad un Isee pari a € 18.000,00.</p> <p>Nel caso il richiedente l'accesso al servizio SAD o il beneficiario dello stesso, non presenti la documentazione relativa alla DSU in corso di validità, entro i termini indicati dall'Assistente Sociale incaricata, non verrà ammesso in lista di attesa o decadrà dal Servizio se già risulta beneficiario dello stesso.</p> <p>Il beneficiario deve essere residente e/o domiciliato in uno dei 9 Comuni dell'ATS 15, in caso contrario il Servizio non potrà essere erogato. La residenza e il domicilio del beneficiario possono non coincidere tra loro ma devono entrambe ricadere in uno dei nove Comuni dell'ATS 15.</p>
MODALITA' DI ACCESSO	Si accede alla lista d'attesa per il servizio inoltrando domanda su appositi moduli, il richiedente può presentare domanda ai seguenti sportelli:

	<p>- il PUA presso il Distretto socio sanitario di Macerata in L.go Belvedere Sanzio n. 1 Macerata dove è presente l'Assistente Sociale Sara Barbalarga. E' possibile richiedere informazioni all'A. Sociale del PUA Non Autosufficienza – anziani, nella giornata del mercoledì dalle 9.00 alle 13.00 previo appuntamento al recapito: 0733.2574550 o alla mail: ambitosociale@comune.macerata.it;</p> <p>- l'Ufficio di Promozione Sociale (UPS) dell'ATS 15 presente presso i Servizi Sociali, in ognuno dei nove Comuni;</p> <p>- lo sportello InformAnziani IRCR "Social Point" situato in Piazza Mazzini 37 - 38 a Macerata, recapito: 0733.263026.</p> <p>La presentazione della domanda di accesso permette di accedere alla lista di attesa, elaborata in ordine di arrivo delle domande.</p> <p>Deroghe a quanto sopra possono essere effettuate, esclusivamente, per situazioni di particolare gravità, su proposta dell'Assistente Sociale del PUA/UPS o dello sportello IRCR e su specifica autorizzazione del Dirigente Coordinatore ATS 15.</p>																								
<p>MODALITA' DI EROGAZIONE</p>	<p>Le ore saranno concesse nelle modalità, sperimentali, secondo la tabella sottostante:</p> <table border="1" data-bbox="395 797 1410 1070"> <thead> <tr> <th colspan="4">MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO:</th> </tr> <tr> <th>ISEE</th> <th>FASCIA 1</th> <th>FASCIA 2</th> <th>FASCIA 3</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>0 € – 6.000,00 €</td> <td>fino a 10 h sett.li</td> <td>fino a 14 h sett.li</td> <td>fino a 18 h sett.li</td> </tr> <tr> <td>6.000,01 € - 12.000,00 €</td> <td>fino a 8 h sett.li</td> <td>fino a 10 h sett.li</td> <td>fino a 12 h sett.li</td> </tr> <tr> <td>12.000,01 € - 18.000,00 €</td> <td>fino a 4 h sett.li</td> <td>fino a 6 h sett.li</td> <td>fino a 10 h sett.li</td> </tr> <tr> <td>Oltre 18.000</td> <td colspan="3">Servizio a pagamento</td> </tr> </tbody> </table> <p>Fascia 1 = Punteggio compreso da 1 a 12 (bassa dipendenza assistenziale) Fascia 2 = Punteggio compreso da 13 a 32 (medio livello di dipendenza assistenziale) Fascia 3 = Punteggio compreso da 33 a 45 (totale dipendenza assistenziale)</p> <p>Gli interventi saranno erogati solo successivamente alla valutazione dell'Assistente Sociale incaricata, secondo la scheda di valutazione allegata. Sulla base del punteggio ottenuto sarà stabilito un PAI con un monte orario specifico per il grado di dipendenza assistenziale della persona anziana (vedere Allegato 1 del presente Piano).</p> <p>Gli operatori potranno essere scelti tra quelli disponibili presso l'elenco degli operatori domiciliari, disponibile presso l'APSP "IRCR Macerata", oppure, su valutazione dell'assistente sociale, si potranno impiegare persone di fiducia dell'anziano, non legate ad esso tramite vincoli di parentela.</p> <p>Per coloro che hanno un ISEE superiore a 18.000,00 € è possibile usufruire del servizio di assistenza a totale carico dell'utente.</p> <p>La tempistica di risposta riferita ad una domanda di accesso sarà di 90 gg dalla data di protocollo della stessa.</p> <p>Deroghe a quanto sopra possono essere effettuate, su proposta dell'Assistente Sociale del PUA/UPS o dello sportello IRCR e su specifica autorizzazione del Dirigente Coordinatore ATS 15.</p>	MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO:				ISEE	FASCIA 1	FASCIA 2	FASCIA 3	0 € – 6.000,00 €	fino a 10 h sett.li	fino a 14 h sett.li	fino a 18 h sett.li	6.000,01 € - 12.000,00 €	fino a 8 h sett.li	fino a 10 h sett.li	fino a 12 h sett.li	12.000,01 € - 18.000,00 €	fino a 4 h sett.li	fino a 6 h sett.li	fino a 10 h sett.li	Oltre 18.000	Servizio a pagamento		
MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO:																									
ISEE	FASCIA 1	FASCIA 2	FASCIA 3																						
0 € – 6.000,00 €	fino a 10 h sett.li	fino a 14 h sett.li	fino a 18 h sett.li																						
6.000,01 € - 12.000,00 €	fino a 8 h sett.li	fino a 10 h sett.li	fino a 12 h sett.li																						
12.000,01 € - 18.000,00 €	fino a 4 h sett.li	fino a 6 h sett.li	fino a 10 h sett.li																						
Oltre 18.000	Servizio a pagamento																								
<p>CAUSE DI INCOMPATIBILITA'</p>	<p>Non possono presentare domanda di accesso al presente intervento di assistenza domiciliare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ l'anziano inserito in modo permanente in struttura residenziale; ▪ i beneficiari dell'intervento dell'assegno di cura – anno 2023; ▪ i beneficiari delle prestazioni prevalenti e/o integrative del progetto "Home Care Premium" erogato dall'INPS; ▪ i beneficiari di altri servizi domiciliari gratuiti forniti da Enti pubblici o privati o del terzo settore. 																								



CAUSE DI DECADENZA DALL'INTERVENTO	L'assistenza domiciliare decade nei seguenti casi: <ul style="list-style-type: none">▪ l'assegnatario viene inserito in maniera permanente c/o una struttura residenziale;▪ l'assegnatario diviene beneficiario di uno dei seguenti interventi: assegno di cura 2023, progetto Home Care Premium o servizi domiciliari a carattere gratuito forniti da Enti pubblici, privati o del terzo settore;▪ venir meno delle condizioni d'accesso e, in genere, delle finalità previste dall'intervento, su valutazione dell'Assistente Sociale;▪ rinuncia scritta del beneficiario;▪ decesso del beneficiario.
---	--

L'avviso pubblico relativo al "Servizio di assistenza domiciliare a favore di persone ultra65enni affetti da Alzheimer o altre forme di demenza" sarà predisposto dall'Ufficio comune di ATS 15 in base ai criteri e ai contenuti individuati nello schema sopra proposto.



PIANO ECONOMICO FONDI REGIONALI ANNO 2023

Premessa.

La DGR n. 128 del 14.02.2023 ha modificato la fonte di finanziamento degli interventi relativi la DGR 1790/2022, di cui al presente Piano, prevedendo risorse a valere sui fondi del Programma Operativo Complementare – **POC Marche 2014/2020**. Il Decreto del Dirigente del settore contrasto al Disagio n. 14 del 22.02.2023 specifica che *“Trattandosi di risorse a valere sui fondi POC 2014-2020 soggetti a controllo e a modalità di rendicontazione allo stato in corso di definizione, gli ATS dovranno adottare atti di impegno e liquidazione a favore dei beneficiari dai quali si dovrà evincere in maniera chiara l’ammontare delle risorse POC utilizzate e che pertanto queste ultime dovranno rimanere distinte dal Fondo Nazionale per la non autosufficienza”*.

Al fine di proseguire la realizzazione degli interventi di cui sopra, in accordo con le **DGR n. 1790 del 27.12.2022**, si propone il seguente riparto dei fondi assegnati, che saranno utilizzati per avviare le attività e sono riferite, indicativamente, al **primo trimestre 2023**.

PIANO ECONOMICO ANNO 2023 – FONDI POC 2022/2024

Interventi	Ipotesi di riparto		Proiezione beneficiari
Assegno di cura 2023	70%	€ 104.001,69	n. 173 beneficiari assegno di cura per un trimestre 2023
SAD Demenze	30%	€ 44.572,15	n. 43-47 beneficiari con monte ore medio settimanale di circa 7-9 h (comprehensive di contributi INPS, TFR e 13 [^]) per un trimestre 2023
Totale	100%	€ 148.573,84	

Gli ulteriori fondi trasferiti dalla Regione Marche e finalizzati alla non autosufficienza, saranno ripartiti nel medesimo peso percentuale sopra riportato purché le modalità di utilizzo stabilite dagli atti regionali siano le medesime previste per il fondo in oggetto.

LA COORDINATRICE ATS 15
Dott.ssa Carla Scarponi